

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0

Pagina 1 / 12

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Parkett 422**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Sigillante acrilico

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Ramsauer GmbH & Co KG  
Alte Bundesstraße 147  
5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA  
Telefono +43 (0)6135 8205 0  
Fax +43 (0)6135 8205-250  
Sito internet www.ramsauer.eu  
E-mail office@ramsauer.eu

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** office@ramsauer.at

**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute  
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati  
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List  
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726  
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326  
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870  
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000  
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343  
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819  
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444  
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029  
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300  
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo** nessuna

**Avvertenza** nessuna

**Indicazioni di pericolo** nessuna

**Consigli di prudenza** nessuna

**Etichettatura speciale** EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Articolo trattato con il conservanti C(M)IT/MIT (3:1) (CAS:55965-84-9).

Contenuto: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). EUH208 Può provocare una reazione allergica.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0 Pagina 2 / 12

### 2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Quarzo ( $\leq 10\mu\text{m}$ ) CAS: 14808-60-7, EINECS/ELINCS: 238-878-4 GHS/CLP: STOT RE 1: H372
0,005 - <0,05	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5, EINECS/ELINCS: 220-120-9, EU-INDEX: 613-088-00-6 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, Fattore M (acuto): 1 SCL [%]: $\geq 0,05$ : Skin Sens. 1: H317
<0,002	1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio CAS: 3811-73-2, EINECS/ELINCS: 223-296-5, EU-INDEX: 613-344-00-7 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 4: H312 - Acute Tox. 4: H332 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 100, Fattore M (cronico): 10
0,00015 - <0,0015	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9, EINECS/ELINCS: 611-341-5, EU-INDEX: 613-167-00-5 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 - Acute Tox. 2: H310 - Skin Corr. 1C: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1A: H317 - Acute Tox. 2: H330 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410 - EUH071, Fattore M (acuto): 100, Fattore M (cronico): 100 SCL [%]: 0,0015: Skin Sens. 1A: H317, 0,06 - <0,6: Skin Irrit. 2: H315, 0,6: Skin Corr. 1C: H314, 0,06 - <0,6: Eye Irrit. 2: H319, 0,6: Eye Dam. 1: H318

Commento sui componenti Il quarzo contenuto non è liberamente disponibile per l'uso prevedibile.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche  
Effetti irritanti

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0 Pagina 3 / 12

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione adatti** Getto d'acqua a pioggia.  
Polvere estinguente.  
Anidride carbonica.  
Schiuma.

**Mezzi di estinzione non adatti** Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:  
monossido di carbonio (CO)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
Non mangiare nè bere durante il lavoro.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.  
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.  
Proteggere dal gelo.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0 Pagina 4 / 12

### 7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

non applicabile

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)**

non applicabile

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici**

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.  
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

**Protezione degli occhi**

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

**Protezione delle mani**

0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

**Protezione del corpo**

Abbigliamento da lavoro (EN 340)

**Altro**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

**Protezione delle vie respiratorie**

In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'ideale protezione respiratoria.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)

**Pericoli termici**

non applicabile

**Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente**

Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0

Pagina 5 / 12

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	vario
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non determinato
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm <sup>3</sup> ]	non determinato
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

**Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee**

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0

Pagina 6 / 12

#### **10.5 Materiali incompatibili**

non determinato

#### **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0

Pagina 7 / 12

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità orale acuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, orale, Ratto, 670-784 mg/kg (EPA Guideline)
LD50, orale, Ratto, 1020 mg/kg
NOAEL, orale, Ratto, 10 mg/kg/90d (OECD 408)
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LD50, orale, Ratto, 1208 mg/kg
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LD50, orale, 64 mg/kg (ECHA, CLH Report)
LD50, orale, Ratto, 53 mg/kg

**Tossicità dermale acuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LD50, cutaneo, Ratto, > 5000 mg/kg (EPA OPP 81-2)
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LD50, cutaneo, Coniglio, 1800 mg/kg
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 87,12 mg/kg (ECHA, CLH Report)

**Tossicità inalatoria acuta**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LC50, per inalazione, Ratto, 1,08 mg/l (4 h)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LC50, per inalazione, Ratto, 0,171 mg/l/4h (ECHA, CLH Report)

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
Occhio, Coniglio, EPA OPP 81-4 (100 mg), Provoca gravi lesioni oculari.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
cutaneo, sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0

Pagina 8 / 12

**bersaglio — esposizione singola**

**Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 69 mg/kg bw/day (OECD 407), Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.

**Mutagenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
in vitro, negativo
in vivo, negativo

**Tossicità di riproduzione** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**- Fertilità**

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
NOAEL, orale, Ratto, 112 mg/kg bw/day (subchronic), non si sono osservati effetti nocivi

**- Sviluppo** Nessuna informazione disponibile.

**Cancerogenicità** Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Osservazioni generali**

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

**11.2.2 Altre informazioni** nessuna

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Sostanza
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, CAS: 2634-33-5
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 1,4 mg/l (OECD 203)
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 0,8 mg/l
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 0,11 mg/l (OECD 201)
EC50, (48h), Daphnia magna, 1,05 mg/l (OECD 202)
EC50, (48h), Daphnia magna, 4,4 mg/l
EC10, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 0,04 mg/l (OECD 201)
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio, CAS: 3811-73-2
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 0,0066 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 0,022mg/l
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one / 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), CAS: 55965-84-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 0,19 mg/l
EC50, (48h), Daphnia magna, 0,18 mg/l
ErC50, Skeletonema costatum, 0,003 mg/l



Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0 Pagina 9 / 12

## 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non determinato

**Biodegradabilità** non determinato

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

## 12.4 Mobilità nel suolo

non determinato

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

## 12.7 Altri effetti avversi

nessuna

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

080410

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150102

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 20.11.2023, Revisione 20.11.2023

Versione 6.0 Pagina 11 / 12

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148
- <b>Commento sui componenti</b>	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- <b>l'allegato I (REACH)</b>	Il prodotto non è soggetto alle restrizioni dell'Allegato I.
- <b>l'allegato XIV (REACH)</b>	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- <b>l'allegato XVII (REACH)</b>	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- <b>Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- <b>VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### 16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.  
H330 Letale se inalato.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H310 Letale per contatto con la pelle.  
H301 Tossico se ingerito.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H372 Provoca danni agli polmone in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Ramsauer GmbH & Co KG  
5350 Strobl / Wolfgangsee

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

nessuna

Copyright: Chemiebüro®